

## **La "Ghianda di Giove" protagonista trentennale dell'autunno summontese; Nigro**

*Redazione - 24/10/2013 - Summonte - www.cinquerighe.it*

Summonte . "Si è chiusa la XXXII edizione della sagra della castagna di Summonte, con un bilancio di presenza di visitatori e appassionati della castagna che è andato ben al di là delle più rosee aspettative. Un misto di cultura, natura, odori, sapori, sorrisi, allegria, divertimento unitamente ad una splendida giornata ottobrina, sono stati gli ingredienti di questa straordinaria manifestazione che fa dell'eccellenza e della qualità il proprio "marchio di fabbrica". Le parole di Antonella Nigro, giovane professionista e anche Consigliere comunale di opposizione al Comune di Summonte che "qui si limita" a esprimere un commento sull'appuntamento "consuetudine" dell'autunno summontese. "Gran merito va dato al comitato organizzatore che, come ogni anno, ha saputo deliziare gli avventori con le più saporite e rinomate ricette legate al frutto che nel mondo Antico era conosciuto come "ghianda di Giove", per via della imponenza della pianta dalla chioma voluminosa che evocava la figura mitologica del Padre degli Dei e dalla quale pianta ha origine la castagna. Il programma della manifestazione è stato particolarmente ricco ed intenso sin dal mattino, con la programmata visita guidata al caratteristico borgo medievale ed alla chiesa di S. Nicola di Bari con l'annessa Congrega, la successiva passeggiata nei seducenti sentieri di montagna, immersi nell'amenissimo paesaggio del Partenio all'ombra dei faggi e dei castagneti. Per i partecipanti vi è stato anche l'atteso momento di ristoro, con succulente portate a base tacchino, salsicce, fusilli e, naturalmente, castagne. Non sono mancati i momenti ricreativi, con balli e musica popolare. L'apertura degli stand gastronomici nel pomeriggio ha visto giungere una fila interminabile di visitatori sia dal comprensorio che dalle regioni limitrofe. L'organizzazione degli stand e dei relativi spazi ha permesso un rapido e facile accesso a tutti i presenti, una parte dei quali provenienti anche dal vicino santuario di Montevergine, di ritorno dal pellegrinaggio". Antonella Nigro "chiude" con un commosso ricordo: "Un sentito pensiero va invece signora Maria De Marino, da sempre tra le più attive organizzatrici, una straordinaria presenza apportatrice di gioia e coesione che, con il suo modo di fare, ha continuamente conferito una singolare impronta di vitalità durante i giorni che da sempre precedono la preparazione dell'evento. Purtroppo, improvvisamente, si è addormentata nel bacio del Signore. Una presenza che continuerà a vivere nei cuori della gente di Summonte e nei cuori di coloro che l'hanno sempre amata".

&nbsp;

*Redazione - 24/10/2013 - Summonte - www.cinquerighe.it*